RAVA, *ministro di agricoltura, industria e commercio.* Dovrò andare molto per le lunghe.

PRESIDENTE. Allora rimetteremo il seguito a domani.

Interrogazioni ed interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle domande di interrogazioni e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

PODESTÀ, *segretario, legge:*

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere se intenda provvedere alle condizioni penose della classe dei portieri giudiziari.

« Faelli, Cardani ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare i ministri di agricoltura, industria e commercio e di grazia e giustizia, per sapere se e quando intendano di ripresentare il progetto di legge sui contratti agrari, già sottoposto alle deliberazioni della Camera nella passata legislatura.

« Landucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e di grazia, giustizia e dei culti, quando intendano presentare il disegno di legge, che, secondo l'articolo 8 della legge 1° marzo 1886, deve determinare gli effetti giuridici del catasto, e proporre le riforme, che occorressero, a tal fine, nella legislazione civile.

« Landucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti. per sapere quando intenda iniziare gli studi opportuni allo scopo di concretare e presentare un progetto di legge, che istituisca e regoli una procedura collettiva, affine a quella del fallimento, anche per i non commercianti.

« Landucci ».

« I sottoscritti interrogano il ministro di grazia e giustizia sui criterii seguiti dalle Commissioni distrettuali in genere, e da quella di S. Maria Capua Vetere in specie (che cancellava tutti i maestri), nella revisione delle liste dei giurati compilate dalle Commissioni comunali.

« Montemartini, Credaro ».

« Il sottoscritto chiede al ministro della pubblica istruzione, quali sieno le sue intenzioni, dopo il parere espresso dalla Giunta del Consiglio superiore, circa la chiusura del collegio dei Marianiti a Pallanza.

« Socci ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro della pubblica istruzione per sapere se egli ritenga costituzionale l'articolo 3 del regio decreto 1° gennaio 1905, emanato in applicazione della legge 8 luglio 1904, n. 407; e se intenda far cessare immediatamente la dittatura dei pieni poteri, assuntasi con quel decreto, mantenendo in uno stato di agitazione e di orgasmo un'intera Amministrazione centrale dello Stato con grave danno dei pubblici servizi.

« Galluppi ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni e la interpellanza testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, avvertendo, per quanto concerne la interpellanza, che il ministro della pubblica istruzione dovrà dichiarare domani se intenda, o no, di accettarla, e che in difetto di comunicazioni in proposito, l'interpellanza s'intenderà accettata.

Osservazioni sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Debbo avvertire che, togliendo le riserve fatte sabato, dopo la discussione del bilancio di agricoltura e commercio si discuterà il trattato di commercio tra l'Italia e la Germania, perchè di questo è stata fatta domandadal Governo. (*Benissimo!*).

Rimane pure inteso che sul disegno di legge per l'esercizio della professione d'ingegnere e di architetto avranno la precedenza i bilanci a misura che vengano presentate le relazioni.

La seduta termina alle ore 18.10.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

1. Interrogazioni.
2. Verificazione di poteri — Elezione contestata del collegio di Ragusa (eletto Cocuzza).